

tatori, che vennero perciò alle armi cogli Spagnuoli, e si fece più d'una volta conflitto dai castelli nella città con l'artiglieria; e finalmente, per schivar maggior scandalo, fu necessario che i ministri di S. M. mutasser proposito (1).

E questo sia quanto a me apparteneva dire del regno di Napoli; con questo solo di più, che è feudo della Chiesa, riconosciuto ogni anno il dì di S. Pietro dall'ambasciator cattolico in Roma per nome di S. M. con la presentazione d'una china bianca; e che per questo pretendono i papi, nella esecuzione della giurisdizione spirituale, avervi sopra non so che più di superiorità di quello che si costuma negli stati più liberi. Ma è però tanta la grandezza del re, che poco o niente più fanno i vescovi in esso di quello che sia fatto altrove.

#### **Regno di Sicilia.**

L'isola di Sicilia, che è regno separato da quello di Napoli, è la maggiore e più ricca del mare Mediterraneo, e quando nessun'altra cosa la facesse degna del titolo e della corona regale, la singolar abbondanza de' grani, che per benefizio dei suoi vicini e lontani produce, merita che di buona volontà da tutti le sia attribuito. È parimente feudo pontificale e della Chiesa, e i papi lo sogliono chiamare proprio e particolar patrimonio della chiesa romana, e dicono avere antichissime capitolazioni con gli autori di questo re di dover aver ogni anno suffragio di grani ed altro dall'isola in tempi di bisogno. L'isola è triangolare, e circonda circa 700 miglia; la parte verso levante, la quale contiene diversi porti, è fortificata da diverse fortezze, come Messina, Catania, Siracusa e Leontino che soprasta al porto d'Agosta; quella verso mezzogiorno pare sia sicura da sè per non aver porto o stazione ove si possa fermare armata, e quella verso tramontana, non avendo altri porti che Palermo e Trapani assicurati da convenienti fortezze, è reputata assai difesa da invasioni

(1) Fu il re stesso che mutò proposito, come si ha dalle sue lettere del 10 marzo 1565 alla città di Napoli e al vicerè (che era allora il duca d'Alcala) riportate dal Chioccarelli.